## Robotica avanzata: Raspberry PI e Python

Lezione 4: programmare un robot Alphabot

RaspberryPi

### La classe AlphaBot.py

RaspberryPi

La classe AlphaBot implementa alcuni metodi comodi per gestire le uscite digitali GPIO che comandano i motori.

La classe implementa i metodi:

- forward()
- stop()
- backward()
- left()
- right()
- setPWMA(value)
- setPWMB(value)
- setMotor(valueL, valueR)

## La classe AlphaBot.py

La classe funge da wrapper sui metodi della libreria RPi.GPIO!

In questo modo risulta molto più semplice e intuitivo azionare i motori, visto che per ogni motore occorrono 3 uscite:

- IN1
- N2 RaspberryPi
- PWM

### La classe AlphaBot.py

La classe, specifica per il robot AlphaBot, è in realtà del tutto generale e permette di pilotare qualunque driver di motori collegato al GPIO.

Inoltre anche in soluzioni più complesse in cui ad esempio Rasperry PI utilizzi Arduino per pilotare i motori tramite una interfaccia seriale, risulta fortemente consigliato sviluppare un wrapper in tutto e per tutto simile alla classe AlphaBot.py in modo da creare un software che sia il più possibile modulare.

## I sensori di ostacoli a infrarossi

Questi corrispondono a input digitali e vengono utilizzati nel solito modo tramite il modulo RPI.GPIO.

DL e DR sono i nomi degli input da usarsi nel programma, mentre GPIO.PUD\_UP serve per attivare la resistenza di pull up utile per gli input

GPIO.setup(DR,GPIO.IN,GPIO.PUD\_UP)
GPIO.setup(DL,GPIO.IN,GPIO.PUD\_UP)

## I sensori di ostacoli a infrarossi

I sensori ad infrarossi vengono letti semplicemente tramite le chiamate sottostanti. La lettura di un 1 corrisponde a sensore che NON rileva ostacoli!

```
DR_status = GPIO.input(DR)
DL_status = GPIO.input(DL)
```

### Gli encoder ottici

Gli encoder ottici sono montati sugli assi dei motori e permettono di rilevare la rotazione delle ruote tramite sensori ottici IR che generano un impulso tachimetrico. Ogni giro di ruota corrisponde a 20 impulsi quindi a 40 transizioni altobasso/basso-alto.

## Come strutturare il main loop di un robot

```
import RPi.GPIO as GPIO
import time
from AlphaBot import AlphaBot
Ab = AlphaBot()
DR = 16
DL = 19
GPIO.setmode(GPIO.BCM)
GPIO.setwarnings(False)
GPIO.setup(DR,GPIO.IN,GPIO.PUD_UP)
GPIO.setup(DL,GPIO.IN,GPIO.PUD UP)
try:
   while True:
            QUESTO E' IL LOOP PRINCIPALE DEL ROBOT
            Ad ogni ciclo si leggono i sensori e si controllano i motori.
            In questo loop si implementano gli algoritmi che implementano
            la logica del robot.
except KeyboardInterrupt:
    GPIO.cleanup() #pulitura GPIO
```

### Un primo robot!

Ora tocca a voi!

Utilizzando la classe AlphaBot.py e le indicazioni fornite sinora progettate un semplice robot in grado di muoversi nell'ambiente rilevando gli ostacoli!

### Gli encoder ottici

```
import RPi.GPIO as GPIO
import time
from AlphaBot import AlphaBot
Ab = AlphaBot()
Ab.stop()
ENCR = 8
ENCL = 7
GPIO.setmode(GPIO.BCM)
GPIO.setwarnings(False)
GPIO.setup(ENCL,GPIO.IN,GPIO.PUD UP)
GPIO.setup(ENCR,GPIO.IN,GPIO.PUD_UP)
ENCR status = 0
ENCL_status = 0
ENCR counter = \overline{0}
ENCL counter = 0
try:
   while True:
        ENCR_status_new = GPIO.input(ENCR)
        ENCL status new = GPIO.input(ENCL)
        if ENCR_status_new != ENCR_status:
            ENCR counter = ENCR counter + 1
        ENCR status = ENCR status new
                                               berryPi
        if ENCL status new != ENCL status:
            ENCL counter = ENCL counter + \overline{1}
        ENCL status = ENCL status new
        print (ENCR_counter, ENCL_counter)
except KeyboardInterrupt:
   GPIO.cleanup()
```

In varie applicazioni pratiche un robot può necessitare di una persistenza dati. I tradizionali DB server sarebbero però pesanti e chiaramente sovra-dimensionati per una applicazione robotica in cui l'obiettivo principale sono le performance!

Esiste un DB relazionale molto utilizzato nelle applicazioni di tipo mobile che risulta privo di server (serverless) e che risulta implementato nella libreria nativa di Python:

#### **SQLITE3**

#### **Utilizziamo SQLITE3:**

- Non occorre installare nulla, tutto è implementato dentro la libreria sqlite3 di Python e risulta pre-installata.
- Il db è un file binario creato da sqlite3 nel momento in cui si realizza una "connessione".
- Si tratta di un db relazionale dotato di linguaggio SQL standard, per cui non occorre imparare davvero nulla di nuovo per iniziare a utilizzarlo.
- Nel caso: <a href="https://docs.python.org/3/library/sqlite3.html">https://docs.python.org/3/library/sqlite3.html</a>

Creiamo un db con una tabella:

Inseriamo un record ed eseguiamo una query:

```
import sqlite3
from time import strftime
conn = sqlite3.connect('robot.db')
c = conn.cursor()
# Insert a row of data
c.execute("INSERT INTO position VALUES
%H:%M:%S +0000")+"',10.3,20.4)")
# Save (commit) the changes
conn.commit()
                               FROM position ORDER BY date asc'):
for row in c.execute('SELEC
        print(row)
# We can also close the connection if we are done with it.
 Just be sure any changes have been committed or they will be lost.
conn.close()
```

# Riconoscere oggetti colorati con OpenCV

Nonostante le apparenze risulta piuttosto semplice utilizzare OpenCV per il riconoscimento di oggetti nelle immagini.

Il punto di partenza è il semplice programma visto nella lezione 3 che permette di mostrare a schermo le immagini della Pi Camera in streaming...

Infatti il riconoscimento degli oggetti va eseguito su tutti i frame, uno dopo l'altro. L'operazione è piuttosto onerosa, ma fattibile anche dal Raspberry PI!

# Riconoscere oggetti colorati con OpenCV

Occorre implementare una funzione che utilizzando la libreria OpenCV svolga il compito desiderato:

```
e individua gli oggetti rossi presenti nell'immagine
La funzione ritorna una tupla contenente:

    objPresent: bool che indica se almeno un oggetto e pre

 - xcenter: coordinata x del centro dell'oggetto
 - frame: il frame contenente un rettangolo che evidenzia l
kernelOpen=np.ones((5,5))
 kernelClose=np.ones((20,20))
 upper_red_0 = np.array([10, 255, 255])
 lower_red_1 = np.array([180 - 10, 100, 100])
 upper_red_1 = np.array([180, 255, 255])
hsv = cv2.cvtColor(frame, cv2.COLOR_BGR2HSV)
 mask_0 = cv2.inRange(hsv, lower_red_0 , upper_red_0)
 mask_1 = cv2.inRange(hsv, lower_red_1 , upper_red_1 )
 mask = cv2.bitwise_or(mask_0, mask_1)
 maskOpen=cv2.morphologyEx(mask,cv2.MORPH_OPEN,kernelOpe
 maskClose=cv2.morphologyEx(maskOpen,cv2.MORPH_CLOSE,kernelClose
im,conts,h=cv2.findContours(maskFinal.copy(),cv2.RETR_EXTERNAL,cv2.CHAIN_APPROX_NONE)
cv2.drawContours(frame,conts,-1,(255,0,0),3)
objPresent = False
xcenter = -1
ycenter = -1
    cv2.rectangle(frame,(x,y),(x+w,y+h),(0,0,255), 2)
 return objPresent, xcenter, ycenter, frame
```

#### Un secondo robot!

Ora tocca a di nuovo voi!

Utilizzando la classe AlphaBot.py e a vostra scelta:

- la funzionalità di OpenCV
- la possibilità di avere una persistenza dati con Sqlite3
- gli encoder ottici

create un robot che svolga un compito complesso!